



***DISTRETTO SOCIO SANITARIO n°41***  
***COMUNE DI PARTINICO***  
***COMUNE CAPOFILA***

**SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI, A MEZZO DI VOUCHER.**

**TRA**

il Sig. \_\_\_\_\_, nella qualità di Responsabile Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona (Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 41), Cod. Fisc.: \_\_\_\_\_ e P.IVA: \_\_\_\_\_;

**e**

il Sig. \_\_\_\_\_, nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, iscritta, all'Albo Regionale ex art. 26 della Legge Regionale 22/86, giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Anziani**", Tipologia "**Assistenza Domiciliare**",  
giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Anziani**", Tipologia "centro diurno",  
giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Inabili**", Tipologia "**Assistenza Domiciliare**",  
giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Inabili**", Tipologia "centro diurno"  
giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Minori**", Tipologia "**Assistenza Domiciliare**",  
giusto Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione "**Minori**", Tipologia "Centro diurno"

Vista la determinazione dirigenziale di accreditamento degli enti fornitori dei servizi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottata in esecuzione alle risultanze dell'avviso del \_\_\_\_\_ avente per oggetto "\_\_\_\_\_";

Ritenuto, al fine di regolare il rapporto tra le parti, procedere alla sottoscrizione del Patto di Accreditamento per la gestione di prestazioni socio-assistenziali, a mezzo di voucher, nel Distretto

Socio-Sanitario n. 41, per i seguenti servizi (*nel patto di accreditamento verranno indicati esclusivamente i servizi di interesse*):

- ☐ assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nel territorio comunale di residenza.
- ☐ assistenza educativa domiciliare/territoriale minori e minori disabili;
- ☐ assistenza domiciliare in favore di soggetti anziani, soggetti con disabilità grave e gravissima (minori e adulti);
- ☐ servizio trasporto alunni disabili e/o frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e/o centri di riabilitazione convenzionati con l'Asp per lo svolgimento di prestazioni riabilitative.
- ☐ servizi centri diurni minori (servizi di nido e spazio gioco) e adulti
- ☐ servizi centri diurni per minori e adulti con disabilità
- ☐ mediazione familiare

Si concorda quanto segue:

### **Art. I Definizioni Generali**

L'Ente Accreditato:

1. **Accetta** la procedura di erogazione del servizio in questione per mezzo della modalità di accreditamento di più Enti del Terzo Settore e di assegnazione all'utente beneficiario di voucher sociale;
2. **Si impegna** a realizzare le attività indicate nel proprio "progetto di qualità";
3. **Attua** il Piano assistenziale personalizzato redatto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Sanitario di Partinico o dagli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto;
4. **Coordina** le attività del personale impiegato;
5. Per ogni utente assistito, stilerà una scheda personale nella quale saranno trascritti i dati anamnestici, sociali e familiari; detta scheda comprenderà anche il Piano Assistenziale Personalizzato;
6. **Garantirà** l'impiego di personale in possesso di idonea qualificazione professionale al servizio da erogare, e precisamente:
  - a) Per i servizi ai minori, gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà: educatore professionale (in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione), assistente all'infanzia (diploma di tecnico dei servizi sociali), mediatore familiare (laurea ed eventuali attestati e assistente sociale (laurea triennale);
  - b) Per i servizi agli anziani e ai disabili (minori e adulti): OSS (attestato), OSA (attestato), assistente sociale e ASACOM (Laurea in scienze della formazione primaria, Psicologia, Pedagogia, Scienza della Formazione, Laurea breve in Tecnico della riabilitazione psichiatrica, in Terapista della Neuro Psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedia; Diploma di istruzione superiore unitamente ad un titolo professionale ottenuto per effetto del superamento di corsi di formazione professionali di 1° o 2° livello o della durata di almeno 900 ore di lezione o in alternativa attestato di frequenza ad un corso LIS di durata almeno biennale; Diploma di istruzione superiore unitamente ad un titolo specifico rilasciato a seguito di corso di formazione professionale relativo al sistema di scrittura e lettura in BRAILLE; Operatori laureati in possesso di specifici attestati formativi e documentate esperienze circa le tecniche cognitive comportamentali (ABA, PECS, TEACCH);
  - c) Per il servizio trasporto disabili:

autisti in possesso di patente B E/o D secondo le esigenze dei Comuni del DS41 e OSA- accompagnatori utili allo svolgimento del servizio.

Per tale servizio, ove necessario, è richiesto il possesso di automezzi idonei, omologati al trasporto dei disabili.

- d) Per i servizi ai minori, gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà: educatore professionale (in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione), assistente all'infanzia (diploma di tecnico dei servizi sociali), mediatore familiare (laurea in servizio sociale, psicologia, sociologia, giurisprudenza (avvocato) in possesso di attestati qualificanti specifici in mediazione familiare) sociale (laurea triennale);

7. **Espletterà** il servizio, per mezzo del personale impiegato nel rispetto delle ore di prestazioni mensili previste per ciascun soggetto beneficiario;

8. **Curerà**, per mezzo di un Coordinatore a carico dell'Ente, i rapporti con gli Uffici di Servizio Sociale del Distretto;

9. **Darà** immediata comunicazione all'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 41 di qualsiasi evento di carattere straordinario in relazione al servizio;

10. **Fornirà** gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto;

11. **Rispetterà**, per gli operatori impiegati nei servizi, tutte le norme e gli obblighi relativi all'applicazione dei vigenti CCNL di settore ed osserverà le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni);

12. **Inserirà**, in raccordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 41, in ogni pubblicazione relativa al progetto, il logo del Distretto Socio-Sanitario n. 41;

13. **Elaborerà**, prima dell'inizio del servizio, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi - DUVR-ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per quanto di propria competenza;

14. **Garantirà**, utilizzando le proprie sedi ed attrezzature, l'organizzazione, la programmazione e il coordinamento sia degli interventi che del personale impegnato per l'attuazione del servizio;

15. **Accetta** il sistema tariffario previsto, indicato all'art. 2 del presente Patto di Accreditamento, utile a determinare il corrispettivo;

16. **Accetta** i sistemi di verifica e di controllo circa l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni complessive erogate, stabiliti, per le parti di competenza, dagli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto, dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP, dalla Commissione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASP. L'efficacia e l'efficienza delle prestazioni socio-assistenziali saranno valutate dagli Uffici di Servizio Sociale del Distretto Socio Sanitario n. 41;

17. **Manterrà** i requisiti di idoneità organizzativo- gestionale previsti dalla legge per l'erogazione del servizio;

18. **Fornirà** l'elenco nominativo degli operatori impiegati con i rispettivi titoli professionali richiesti per l'espletamento delle prestazioni sopra descritte;

19. **Assume** la responsabilità della qualità delle prestazioni offerte e della relazione d'aiuto posta in essere dai propri operatori, i quali con mezzi propri o dell'Ente dovranno garantire lo svolgimento del-servizio in argomento;

20. **Garantirà** la riservatezza dei dati personali dell'utente ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili (Regolamento Generale Europeo 2016/679);

21. **Stipulerà**, in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento dei servizi, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e Responsabilità Civile contro terzi, sollevando il Comune di Partinico, quale capofila, e il Distretto Socio-Sanitario n. 41 da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio;

22. **Collaborerà** con tutti gli operatori e/o servizi con cui viene in contatto per l'attuazione del servizio e il buon andamento dello stesso;

23. **Non chiederà**, a nessun titolo, ai soggetti-utenti, somme remunerative per il servizio erogato,

che esulano dal titolo del voucher, unico corrispettivo per le prestazioni rese;

24. **Adotterà** il diario nominativo mensile degli interventi, che dovrà riportare, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del dell'utente o del familiare dell'utente o dell'insegnante di classe (per i servizi resi nelle scuole) che attesti l'avvenuta prestazione;

25. **Autorizza** al trattamento dei dati dell'Ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio, ai sensi della normativa vigente;

26. **E' consapevole** che:

- il servizio è rivolto ad assicurare agli utenti le prestazioni che saranno stabilite nel PAI.

L'Ente all'atto della richiesta di rimborso del buono di servizio dovrà documentare con adeguate pezze giustificative le ore effettivamente fruite da parte dell'utente beneficiario. All'Ente verranno liquidate le ore di prestazioni professionali effettivamente erogate in favore del soggetto beneficiario in base al PAI sapendo che ogni ora di servizio vale un voucher.

## Art.2

### Tipologia di interventi

Gli interventi previsti dai voucher sociali con il presente accreditamento devono essere concordati dal Servizio Sociale territorialmente competente per ciascun beneficiario, attraverso la stesura di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), stilato in sede di concessione del voucher. Quest'ultimo dovrà contenere il numero delle prestazioni (di norma: in ore), con il relativo valore economico, in riferimento alle Azioni previste nei Piani di Zona attivi nonché per le somme stanziare con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (PON SIA- PaIS- PAL ect) o eventuali altre risorse assegnate per erogazione di servizi per i quali è possibile ricorrere a tale modalità e nel rispetto dei CCNL, determinato dalle tabelle che costituiscono parte integrante del Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come segue:

- **servizio di assistenza domiciliare minori:** un voucher per servizio di educativa domiciliare/territoriale svolto da operatori laureati del costo unitario di € 22,38 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA);
- **servizio di assistenza domiciliare anziani/disabili:** un voucher per assistenza igienico-personale e igiene e cura dell'ambiente di vita:
  - per l'operatore OSA, di € 18,02 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA);
  - per l'operatore OSS, di € 18,86 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA);
- **Servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali frequentanti gli istituti del territorio comunale di residenza:** un voucher per servizio socio-educativo nelle scuole svolto da operatori diplomati del costo unitario di € 18,86 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA); un voucher per servizio socio-educativo nelle scuole svolto da operatori laureati del costo unitario di € 22,38 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA);
- **Centro diurno minori e disabili:** un voucher per servizio socio-educativo svolto da operatori diplomati del costo unitario di € 18,02 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA); un voucher per servizio socio-educativo svolto da operatori laureati del costo unitario di € 18,86 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA);
- **Servizio di trasporto agevolato a favore di alunni disabili frequentanti gli istituti del territorio comunale di residenza:** km percorsi, nel limite di €0,35/km (IVA inclusa) quale corrispettivo chilometrico per il trasporto e pagamento dell'autista come ore di prestazione nel limite di € 16,40/ora (IVA inclusa), nonché l'eventuale accompagnatore come ore di prestazione al 50% del valore limite dell'autista. Se nello stesso trasporto vengono accompagnati più utenti con la medesima provenienza e/o destinazione, ovvero anche con provenienza/destinazioni diverse ma unico tragitto, verrà pagato un trasporto solo;
- **Servizio mediazione familiare:** un voucher per servizio socio-educativo svolto da operatori laureati in servizio sociale, sociologia, giurisprudenza (avvocato), psicologia in possesso di

attestato qualificante specifico per la mediazione familiare del costo unitario di € 22,38 (comprensivo di oneri di gestione al 5% circa e IVA).

### **Art. 3**

#### **Organizzazione del sistema di erogazione dei servizi**

La scelta dell'Ente accreditato viene effettuata liberamente dallo stesso utente (o da familiare o persona abilitata o di riferimento) o da entrambi i genitori del minore (o da loro delegato o tutore) sulla base del progetto della carta dei servizi, dandone comunicazione al servizio competente in materia, che lo prende in carico. L'utente o suo familiare, può interrompere il servizio per cambiare l'Ente in qualsiasi momento e può rivolgersi ad altro ente accreditato.

L'avvio degli interventi deve essere assicurato nei termine previsti nel Patto di Accreditamento. L'Ente accreditato deve coordinarsi con l'assistente sociale e/o servizio del Comune di residenza, per la conoscenza dell'utente e del piano individuale d'intervento. In casi d'urgenza, l'attivazione deve essere effettuata entro le 48 ore.

E' indispensabile assicurare nel tempo rapporto personalizzato operatore –utente. Il ricorso alla rotazione degli operatori deve dunque limitarsi alla sostituzione per assenze temporanee o per cessazione del servizio.

Le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo all'utente o alla persona di riferimento designata dall'utente e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi.

L'Ente accreditato non può modificare di propria iniziativa il Piano di intervento. Le eventuali proposte di modifica/sospensione (ricoveri ospedalieri, rifiuto prestazioni, difficoltà tra operatore e utente ecc.) devono essere comunicate ed eventualmente concordate con il servizio/assistente sociale competente del Comune di residenza.

### **Art. 4**

#### **Liquidazione Voucher**

Il Comune di Partinico - Capofila del Distretto n. 41

-liquiderà trimestralmente all'ente accreditato il controvalore dei voucher effettivamente utilizzati da ogni singolo beneficiario, su presentazione di fatture elettroniche. Contemporaneamente alla presentazione della fattura elettronica su piattaforma, l'Ente accreditato dovrà presentare al Comune Capofila, per il tramite del Comune dove viene espletato il servizio, la seguente documentazione:

1) relazione inerente la regolare esecuzione degli interventi effettuati, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate, controfirmata dal personale tecnico e dal Rappresentante Legale dell'Ente ove è espletato il servizio;

2) diario nominativo mensile degli interventi effettuati, con riportati, per ciascun giorno di servizio svolto, l'utente assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma dell'utente o del familiare dell'utente o dell'insegnante di classe (per i servizi resi nelle scuole) che attesti l'avvenuta prestazione;

3) i voucher che l'utente consegna al soggetto accreditato in funzione delle ore svolte;

4) copia lettere di assunzione o contratti di lavoro e buste paghe e/o qualunque altra documentazione relativa al rapporto di lavoro tra l'ente ed il personale impiegato, relativamente al periodo in questione;

5) modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24) e copia della documentazione attestante i pagamenti effettuati in favore del personale impiegato, relativamente al periodo fatturato.

E' facoltà del Comune di Partinico - Capofila del Distretto n. 41 - chiedere qualunque altro documento relativo al rapporto di lavoro tra l'ente ed il personale impiegato.

L'ente che presta il servizio assume tutti gli obblighi per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Lo stesso dovrà indicare con apposita nota il numero di conto corrente bancario o postale dedicato per la

liquidazione del servizio prestato.

Il pagamento sarà predisposto entro 30 gg. dalla data di ricezione della fattura elettronica corredata della documentazione richiesta. Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sull'andamento del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte. L'ente sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causate dal personale della ditta stessa, durante lo svolgimento dei compiti affidati.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che l'Ente inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, il Comune Capofila ha facoltà di recesso.

### **Art. 5**

#### **Durata**

Il presente patto di accreditamento ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, e comunque fino al \_\_\_\_\_, previa presentazione da parte dell'ente accreditato della dichiarazione annuale, resa ai sensi del DPR 445/2000, circa il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

L'Ente non avrà nulla a pretendere, a nessun titolo, nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente.

L'Ente non avrà nulla a pretendere nel caso in cui il servizio in questione dovesse essere sospeso o risolto prima della scadenza indicata nel presente patto di accreditamento, per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

La Registrazione fiscale del presente patto di accreditamento è a carico dell'Ente accreditato.

### **Art. 6**

#### **Recesso**

L'Ente può recedere dal presente patto di accreditamento con formale rinuncia scritta e con preavviso di almeno 60 giorni.

L'Ente del Terzo Settore non avrà nulla a pretendere dal Distretto Socio-Sanitario n. 41 per qualsiasi causa che dovesse determinare la conclusione anticipata del servizio.

Il presente patto di accreditamento si intende risolto nelle seguenti fattispecie:

- ❖ in caso di gravi violazioni degli obblighi previsti nel-presente Patto di accreditamento e/o per l'utilizzo di personale che, per negligenza, scorrettamente e possesso di titolo di studio non adeguato, risulta essere non idoneo per lo svolgimento del servizio;
- ❖ in caso di mancata erogazione delle prestazioni previste;
- ❖ al venir meno dei requisiti organizzativi e gestionali richiesti per l'autorizzazione all'erogazione del servizio;
- ❖ a seguito di cancellazione dall' Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore;
- ❖ per esaurimento dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Distretto.

Al verificarsi di una delle eventualità sopra specificate, il Distretto comunicherà, con nota PEC, all'Ente Gestore la risoluzione del patto di accreditamento specificandone la motivazione.

Per il Comune Capofila

Il Rappresentante Legale dell'Ente